

Lunedì 21 San Matteo Apostolo

S. Matteo, che prima si chiamava Levi, è l'autore del primo Vangelo, che scrisse in aramaico, ed è uno dei primi Apostoli che Gesù chiamò alla sua sequela.

Ricevuto lo Spirito Santo nella Pentecoste, predicò il Vangelo nella Giudea e nelle contrade vicine e poco dopo la dispersione degli Apostoli per il 'mondo, scrisse il Vangelo destinato ai Giudei.

Predicò poi il Vangelo nell'Africa, in Etiopia.

Fu trucidato da una squadra di feroci pagani, mentre celebrava il santo sacrificio. Le sue reliquie furono trasportate dopo trecento anni in Bretagna, e di qui nella sontuosissima cattedrale a lui dedicata nella città di Salerno.

Mercoledì 23 San Pio da Pietrelcina

San Pio da Pietrelcina, al secolo Francesco Forgione, comunemente noto come Padre Pio (Pietrelcina, 25 maggio 1887; † San Giovanni Rotondo, 23 settembre 1968), è stato un presbitero e mistico italiano.

Religioso dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, nel 2002 è stato proclamato santo da papa Giovanni Paolo II: la sua memoria liturgica viene celebrata il 23 settembre, anniversario della morte. È stato destinatario, ancora in vita, di una venerazione popolare di imponenti proporzioni, anche in seguito alla fama di taumaturgo e per il dono delle stigmate.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA 21-27 Settembre 2020

Mercoledì 23 Alle 19.00 incontro formativo dei catechisti e animatori del Post Cresima e delle Superiori.

Giovedì 24 Alle 15.30 si incontra il GCR Arcella.

Venerdì 25 Con la S. Messa delle 18.00 inizia la Novena in preparazione della Solennità di S. Francesco di domenica 4 Ottobre.

Sabato 26 Alle 15.00 secondo incontro in preparazione ai sacramenti con i candidati di Cresima e Comunione.

Domenica 27 Tutte le parrocchie della nostra Diocesi vivranno La Giornata del Seminario.

Alle 11.00 sotto il tendone la S. Messa di apertura delle attività sportive delle nostre Associazioni.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Peruzzo Tiziana in Schiavon di anni 64
Silvestrin Lina ved. Zanoni di anni 93
Cuccato Anita ved. Chiarato di anni 91

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuarioparcella.it
Facebook: www.facebook.com/arcellapd
ss. Messe feriali: 8.00 - 18.00 ; ss. Messe festive: 18.00 - (sabato)
8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore 17.00 Vespri



L
A
R
C
E
L
L
A

-20-09-2020- 25^ Domenica del T. O. ... Parrocchia s. Antonio d'Arcella-Padova



Gli ultimi saranno i primi e i primi ultimi

Vangelo di Matteo 20,1-16 25^ Domenica del T.O.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «1Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. 2Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. 3Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, 4e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". 5Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. 6Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". 7Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". 8Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". 9Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. 10Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. 11Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone 12dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". 13Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? 14Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: 15non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". 16Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Commento al Vangelo



Eccoci davanti ad una parabola seria, capace di far insorgere chiunque nell'affermazione: *ma non è giusto! A tutti la stessa paga! Chiamiamo il sindacato!* Effettivamente è vero: Dio non è giusto secondo la nostra misura, ma è giusto secondo la Sua:

Egli è giusto e misericordioso e vuole la salvezza di

tutti! Vediamo un po': Gesù ci sta parlando del regno dei cieli, del regno d'amore di Dio e del suo stile. Egli non può vedere l'uomo starsene "con le mani in mano" a sprecaire vita e talenti e lo chiama: la chiamata alla fede o una particolare chiamata possono arrivare a diverse ore, ossia in diversi momenti della vita, chi prima, chi dopo. C'è chi cammina con Gesù da quando è piccolo, chi lo ha incontrato a 20 anni, chi a 30, chi a 40... chi sul letto di morte... insomma, Dio non smette mai di cercarci, perché ci ama troppo! A tutti propone un denaro: possiamo vederlo come il dono della salvezza. Attenti: non significa che in cielo saremo tutti uguali, infatti ogni santo è pienamente beato ma nella misura dei suoi meriti. Significa però che accogliere il Signore per mezzo della fede ci ottiene il dono della salvezza, e questo è un dono gratuito che Dio vuol fare a tutti. Dio ci vuole con sé in paradiso! Ed ecco, a fine giornata, il borbottio di coloro che avevano iniziato a lavorare prima: *non è giusto, noi abbiamo lavorato di più!* E la risposta del padrone: *chi sei tu per dirmi cosa fare delle mie cose? O sei forse invidioso perché io sono buono?* Ecco il punto: Dio è buono, è generoso; noi invece siamo spesso meschini e invidiosi.

Che brutta bestia l'invidia! L'invidia è la negazione della bontà, è il ripiegamento su di sé: è una tristezza di fronte alla gioia altrui e gioia di fronte alla tristezza altrui. È il peccato del demone per eccellenza: è il non riuscire a relazionarsi con l'altro, ma sfociare nella competizione, non riconoscendo i doni e l'amore di Dio: non siamo contenti di noi stessi e ci guardiamo in competizione con gli altri. *Sei invidioso perché io sono buono?* Qui il Signore ci invita a guardarci nel cuore e a chiederci: ma io voglio davvero la salvezza degli altri? Quante volte fa piangere il cuore sentir dire alle persone che frequentano persino la chiesa: *ma non è giusto che uno in punto di morte si converta e si salvi!* Segno che non hanno capito nulla e che soprattutto non hanno aperto il cuore all'amore! Dio non è giusto secondo i nostri canoni, ma secondo i suoi canoni di bontà e misericordia! È giusto perché vuole la salvezza di tutti; certo, una salvezza che non è automatica, ma va accolta, come hanno fatto gli operai del Vangelo, disponibili alla sua chiamata! D'altronde, mettendoci nei panni di un datore di lavoro, quello che ci perde a dare a tutti la stessa paga è lui, e non fa di certo ingiustizia a nessuno, ma dà segno di una grande generosità! Ecco, Dio è così: è generoso, è buono, è sovrabbondante, non aspetta altro che un minimo cenno dell'uomo per entrare in Lui e trasformargli cuore e vita. E noi siamo entrati in questa logica di bontà? Siamo entrati già ora nel suo regno d'amore? *(Commento al Vangelo de I Missionari della Via)*



Cresima e Comunione

Nell'anno Pastorale scorso 2019-2020 a causa dell'imperversare del Covid non abbiamo potuto celebrare e impartire i sacramenti di Cresima ed Eucarestia ai ragazzini del gruppo di 5^a elementare (quest'anno di 1^a media).

Con le famiglie e osservando le direttive per la sicurezza dettate dalla nostra Diocesi abbiamo fissato le seguenti date in tre turni in Ottobre per recuperare questo importante momento:

Sabato 10 alle ore 15.30

Domenica 11 alle ore 15.30

Sabato 17 alle ore 15.30.

Avvisiamo che per la ristrettezza dei posti causa il distanziamento le celebrazioni saranno accessibili solo alle famiglie e ai parenti (in numero ridotto e concordato) dei cresimandi e comunicandi.

Battesimi

In queste settimane di ripresa delle attività pastorali abbiamo vissuto e vivremo la gioia di numerosi Battesimi, molti dei quali si dovevano celebrare in Aprile o Maggio. Ecco i loro nomi:



Sab. 5 Settembre Cesare Bobbio ore 15.30

Sab. 12 Settembre Riccardo Rampazzo ore 16.00

Sab. 26 Settembre Cristian Vigilante

Sab 3 Ottobre Riccardo Monaco ore 10.00

Sab 3 Ottobre Federico Di Summa ore 11.00

Sab 24 Ottobre Matteo Gardinale ore 11.00